


| | | | |
|---|--|--|---------------------------|
|  | I.I.S. PAOLO FRISI MILANO | DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE | a.s. 2021/2022 |
|---|--|--|---------------------------|

Prot.n° 3672 /C29d
del 16/05/2022

Classe 5^H

IP diurno

Diploma di istituto professionale settore servizi

**INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**

ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Indice

| | |
|--|-------|
| 1. Profilo professionale: obiettivi trasversali e competenze professionali | p. 3 |
| 2. Presentazione della classe | p. 5 |
| 3. Descrizione dell'esperienza di PCTO | p. 6 |
| 4. Criteri di valutazione | p. 7 |
| 5. Modalità e strumenti di lavoro | p. 8 |
| 6. Attività integrative ed extra-curricolari | p. 10 |
| 7. Simulazione 1 ^a prova testo e griglia di valutazione | p. 11 |
| 8. Simulazione 2 ^a prova testo e griglia di valutazione | p. 27 |
| 9. UDA di educazione civica | p. 33 |
| 10. Elenco dei docenti del consiglio di classe | p. 42 |

1. **Profilo professionale articolazione “Accoglienza turistica”**

Obiettivi trasversali

DIDATTICI

- Saper comunicare efficacemente utilizzando il lessico settoriale.
- Acquisire capacità di confronto e relazione con realtà culturali e sociali diverse dalla propria.
- Saper elaborare ed esporre autonomamente dei contenuti.
- Saper analizzare e sintetizzare con apporto di contributi personali.
- Sviluppare capacità critiche.
- Saper fare un uso corretto del linguaggio come strumento di comunicazione orale e scritta.
- Saper organizzare in modo logico le proprie conoscenze.
- Saper esporre il proprio pensiero in modo abbastanza chiaro e coerente.

FORMATIVI

- Partecipare attivamente al lavoro didattico.
- Saper lavorare in modo autonomo.
- Sapersi relazionare con gli altri.
- Rispettare tempi, spazi e consegne.
- Tenere comportamenti corretti nel rispetto dei valori condivisi.
- Saper lavorare in gruppo su progetti.
- Saper dialogare e discutere in modo costruttivo.

Competenze professionali

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione “Accoglienza turistica” consegue le seguenti competenze:

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
4. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

5. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
6. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
7. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
8. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

2. **Presentazione della classe**

La classe 5H declinazione accoglienza turistica è composta da 15 alunni: 4 maschi e 11 femmine. Non sono presenti alunni DVA e l'area bes è composta da 2 alunne DSA. La classe è nata dalla fusione in 4^a degli alunni provenienti dalla 3^aJ leFP (Operatore ai servizi di promozione e accoglienza) e dalla 3^aH (Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione accoglienza turistica).

I percorsi scolastici diversi all'inizio hanno comportato delle difficoltà, in quanto la classe era fortemente disomogenea per abilità, competenze e conoscenze, poi sono stati attivati una serie di interventi di recupero volti a colmare le lacune, che, nella maggior parte dei casi, si sono dimostrati efficaci.

La preparazione sia professionale che disciplinare ha fortemente risentito di questi anni di emergenza pandemica (soprattutto nello scorso anno scolastico le lezioni sono state svolte per molto tempo in DAD, con una partecipazione e adesione abbastanza continua da parte di quasi tutti alunni) pertanto si è cercato di intervenire con azioni di recupero delle eventuali lacune, con esiti positivi; anche l'esperienza di PCTO svolta alla fine dello scorso anno scolastico presso strutture alberghiere, si è dimostrata positiva.

Dal punto di vista disciplinare non si sono presentate situazioni problematiche, il gruppo classe risulta piuttosto coeso e, nel complesso, sufficientemente rispettoso delle regole, anche se non sempre del tutto costante nello studio e bisognoso di sollecitazioni. Gli studenti si sono comunque dimostrati disponibili al dialogo educativo e partecipi a tutte le proposte avanzate. Purtroppo, a seguito della grave emergenza sanitaria, quasi tutte le attività extra curricolari programmate a inizio anno non sono riuscite ad arrivare a compimento.

Il profitto finale non è del tutto omogeneo, in quanto alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati grazie all'impegno costante e ad un efficace metodo di studio, altri si sono applicati in modo discontinuo, raggiungendo un livello di preparazione solo accettabile. Per un gruppo di alunni permangono alcune fragilità in alcune discipline, dovute alle lacune pregresse e ad un metodo di studio poco efficace. La maggior parte della classe ha conseguito gli obiettivi programmati. I programmi di tutte le discipline sono stati svolti regolarmente e in linea con le indicazioni ministeriali.

3. **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO.**

Strutture presso le quali gli allievi hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

Report aziende PCTO 5^aH svolto nell'a.s. 20-21

| |
|---------------------------|
| 43 STATION HOTEL |
| B&B HOTEL MILANO SAN SIRO |
| B&B HOTEL MILANO SESTO |
| B&B SANT'AMBROGIO |
| HOTEL MOTEL FUTURA |
| MILAN SUITE HOTEL |
| NEO HOTEL |
| NEW GENERATION HOSTELS |
| PHI HOTEL |
| RESIDENCE ZARA |
| ROMANS CLUB |
| THE HUB HOTEL |

4. Criteri di valutazione

I criteri di riferimento a cui si fa riferimento sono quelli esplicitati nel PTOF di Istituto. Gli indicatori per valutare il risultato finale di ogni disciplina e la preparazione complessiva sono:

- Conoscenze
- Competenze
- Capacità critiche
- Capacità espressive
- Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune.

5. Modalità e strumenti di lavoro del Consiglio di Classe

| MODALITA' | ITALIANO | STORIA | MATEMATICA | INGLESE | SC.MOTORIE | FRANCESE | TEDESCO | LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA | TECNICHE DI COMUNICAZION | DTA | IRC | SC. E CULT. ALIM. |
|--|----------|--------|------------|---------|------------|----------|---------|--------------------------------------|--------------------------|-----|-----|-------------------|
| Lezione con esperti | | | | x | | | | | | | | |
| Lezione frontale | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Lezione multimediale | x | x | x | x | | x | x | x | x | | x | x |
| Lezione pratica | | | | | x | | | x | | | | |
| Problem solving | | | x | | | | | x | x | x | x | x |
| Metodo induttivo | x | x | x | | | | | x | x | | x | x |
| Lavoro di gruppo | | | | x | x | x | x | x | | | | |
| Discussione guidata | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| Simulazioni | x | x | | x | | | | x | x | x | | |
| Esercitazioni | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | |
| Studio individuale | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| Lezione con la LIM | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| Lezione a distanza in modalità sincrona | x | x | x | x | | x | x | x | x | | x | x |

| STRUMENTI DI LAVORO | ITALIANO | STORIA | MATEMATICA | INGLESE | SCIENZE MOTORIE | FRANCESE | TEDESCO | LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA | TECNICHE DI COMUNICAZIONE | DTA | SC. E CULT. ALIM. | IRC |
|-------------------------------------|----------|--------|------------|---------|-----------------|----------|---------|--------------------------------------|------------------------------|-----|-------------------|-----|
| Manuale | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | |
| Laboratorio linguistico | | | | | | | | | | | | |
| Lavagna | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| Registratore | | | | x | | | | | | | | |
| Appunti | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| Materiale fotocopie | | | | | | | | | | | | x |
| Carte geografiche | | x | | | | x | x | | | | | |
| Video | x | x | | x | | x | x | x | x | | x | x |
| Palestra | | | | | x | | | | | | | |
| Piattaforma di e-learning Moodle | | | | | | | | | | | | |
| Lim | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| Registro on-line AXIOS | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| Piattaforma "Google Classroom" | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |

6. **Attività integrative ed extra-curricolari**

Purtroppo tutte le attività e i progetti pianificati e deliberati in cdc, causa emergenza pandemica, non sono stati realizzati.

Molti ragazzi hanno aderito e partecipato agli incontri di orientamento in uscita e alle presentazioni dei corsi universitari.

7. Simulazione 1^a prova (testo della prova) + Griglia di valutazione

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990) Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio.

Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliegie nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi.

«Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei.

Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?»

¹ Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò.

«Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?»

«Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva

benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore».

«Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te».

«Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.

² Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo?

Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A2

Ungaretti scrisse questa poesia, inserita nella sezione *Naufràgi* dell'opera *L'allegria*, durante una licenza dal fronte trascorsa in casa di amici, a Napoli. Invece di uscire per un giro in città, il poeta preferisce il tepore del focolare domestico.

Natale

Non ho voglia

di tuffarmi

in un gomito

di strade

Ho tanta

stanchezza

sulle spalle

Lasciatemi così

come una

cosa

posata

in un

angolo

e dimenticata

Qui

non si sente

altro

che il caldo buono

Sto

con le quattro

capriole

di fumo

del focolare

COMPRENSIONE

1. Riassumi il contenuto informativo della poesia.
2. Per quali ragioni il poeta rifiuta l'invito a <<tuffarsi>> *in un gomito di strade*?
3. Da quali espressioni si può intuire che il poeta è in licenza dal fronte? (analizza i vv 5-7)
4. Quali stati d'animo prevalgono in lui?

ANALISI DEL TESTO

5. Il testo contrappone il <<dentro>> e il <<fuori>>. Individua e analizza le espressioni che rimandano al primo e al secondo.
6. In particolare, quale immagine si contrappone esplicitamente al *gomitolo di strade*? Motiva la tua risposta.
7. Qual è l'unico desiderio del poeta?
8. Perché al v 18 il *caldo* è detto *buono*?
9. Il ritmo spezzettato dai continui a capo ha un evidente fine espressivo: quale? (rileggi i vv 5-7)

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

Rifletti sul particolare stato d'animo di Ungaretti, considerando che è in licenza per le festività di Natale durante la prima guerra mondiale. Puoi anche fare riferimenti ad altre sue poesie da te conosciute.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B2

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da Avvenire, 14 maggio 2021)

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri. Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto

elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza.

Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare.

Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare.

Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit.

Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome.

Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri.

L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da La repubblica, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce. Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia una sensazione da cui la casa ti protegge.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C2

Nel 1978 Marilyn Loden allora in procinto di assumere la direzione di Family Circle, in un'intervista dichiarava:

«Le donne hanno raggiunto il soffitto di cristallo, sono nella parte superiore del management intermedio, si sono fermate e rimangono bloccate. Non c'è abbastanza spazio per tutte quelle donne ai vertici. Alcune si stanno orientando verso il lavoro autonomo. Altre stanno uscendo e mettono su famiglia».

A introdurre la metafora del soffitto di cristallo fu la scrittrice francese femminista George Sand, pseudonimo maschile di Amantine Aurore Lucile Dupin, che nel romanzo del 1839 Gabriel utilizzò l'espressione "une voûte de cristal impénétrable" per descrivere il sogno della protagonista di elevarsi al di sopra del suo ruolo.

Ai giorni nostri l'espressione "soffitto di cristallo", "tetto di vetro" o "glass ceiling" viene utilizzata per indicare quelle barriere invisibili che impediscono o complicano la crescita in ambito professionale delle lavoratrici. Nel corso degli anni (l'8 marzo 2013) il "glass ceiling" è diventato anche il nome di un indicatore che in 29 paesi misura il grado di disuguaglianza attraverso i dati provenienti da organizzazioni quali la Commissione europea, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e l'Organizzazione internazionale del lavoro in materia di istruzione superiore, partecipazione alla forza lavoro, retribuzioni, costi per l'accudimento dei bambini, diritti di maternità e paternità e presenza in posti di lavoro di alto livello.

PRODUZIONE

In relazione alle tue esperienze e alle tue aspirazioni, rifletti sul tema del gender gap e su quanto sia effettivamente mutato o stia mutando il ruolo della donna nel mondo del lavoro all'interno della società attuale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

| Indicatori generali (massimo 60 pt) | | Livello | Descrittori | Punteggio | |
|--|---|-----------------------|---|-----------|-----|
| 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Avanzato | Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale | 7 - 8 | |
| | | Base | Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale | 1 - 4 | |
| | Coesione e coerenza testuale | Avanzato | Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente | 7 - 8 | |
| | | Base | Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria | 1 - 4 | |
| 2 | Ricchezza e padronanza lessicale | Avanzato | Lessico vario ed appropriato | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato | 7 - 8 | |
| | | Base | Lessico semplice ma complessivamente appropriato | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Lessico non corretto e non appropriato | 1 - 4 | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Avanzato | Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura | 7 - 8 | |
| | | Base | Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura | 1 - 4 | |
| 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Avanzato | Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici | 7 - 8 | |
| | | Base | Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati | 1 - 4 | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Avanzato | Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Rielaborazione e interpretazione personali adeguate | 7 - 8 | |
| | | Base | Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali | 1 - 4 | |
| | | | | TOTALE | /60 |

Indicatori generali per DSA

| Indicatori generali (massimo 60 pt) | | Livello | Descrittori | Punteggio | |
|--|---|-----------------------|---|-----------|-----|
| 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Avanzato | Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale | 14 -16 | /16 |
| | | Intermedio | Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale | 11 - 13 | |
| | | Base | Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale | 8 - 10 | |
| | | Base Non raggiunto | Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale | 7-1 | |
| | Coesione e coerenza testuale | Avanzato | Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente | 7 - 8 | |
| | | Base | Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria | 1 - 4 | |
| 2 | Ricchezza e padronanza lessicale | Avanzato | Lessico vario ed appropriato | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato | 7 - 8 | |
| | | Base | Lessico semplice ma complessivamente appropriato | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Lessico non corretto e non appropriato | 1 - 4 | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Avanzato | Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura | 4 | /4 |
| | | Intermedio | Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura | 3 | |
| | | Base | Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 2 | |
| | | Base Non raggiunto | Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura | 1 | |
| 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Avanzato | Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici | 7 - 8 | |
| | | Base | Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati | 1 - 4 | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Avanzato | Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Rielaborazione e interpretazione personali adeguate | 7 - 8 | |
| | | Base | Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali | 1 - 4 | |
| | | | | TOTALE | /60 |

| Tipologia A | | | | | |
|-------------------------------------|--|--------------------|--|---------------|-----|
| Indicatori generali (massimo 40 pt) | | Livello | Descrittori | Punteggio | |
| 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Avanzato | Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte | 9 - 10 | /10 |
| | | Intermedio | Rispetto corretto della consegna | 7 - 8 | |
| | | Base | Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Mancato rispetto della consegna | 1 - 4 | |
| 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Avanzato | Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti | 14 - 15 | /15 |
| | | Intermedio | Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione | 11 - 13 | |
| | | Base | Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata | 8 - 10 | |
| | | Base Non raggiunto | Comprensione carente e frammentaria | 1 - 7 | |
| 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Avanzato | Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne | 5 | /5 |
| | | Intermedio | Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi | 4 | |
| | | Base | Sintesi sufficientemente chiara; analisi testuale non sempre completa | 2 - 3 | |
| | | Base Non raggiunto | Sintesi poco chiara o imprecisa; analisi testuale incompleta | 1 | |
| 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo. | Avanzato | Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte | 9 - 10 | /10 |
| | | Intermedio | Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato | 7 - 8 | |
| | | Base | Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Testo con interpretazione errata e disarticolata | 1 - 4 | |
| | | | | TOTALE | /40 |

TOTALE ____/100 (divisione per 10 + arrotondamento)

| Tipologia B | | | | | |
|--|--|--------------------|---|-----------|-----|
| Indicatori generali (massimo 40 pt) | | Livello | Descrittori | Punteggio | |
| 1 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni | Avanzato | Ottima individuazione della tesi e delle argomentazioni | 14 - 15 | /15 |
| | | Intermedio | Buona individuazione della tesi e delle argomentazioni | 11 - 13 | |
| | | Base | Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni | 8 - 10 | |
| | | Base Non raggiunto | Errata e/o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni | 1 - 7 | |
| 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Avanzato | Ragionamento puntuale e coerente con appropriato utilizzo dei connettivi | 14 - 15 | /15 |
| | | Intermedio | Ragionamento coerente con adeguato utilizzo dei connettivi | 11 - 13 | |
| | | Base | Ragionamento non sempre coerente con utilizzo essenziale dei connettivi | 8 - 10 | |
| | | Base Non raggiunto | Ragionamento incoerente con errato e scarso utilizzo dei connettivi | 1 - 7 | |
| 3 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Avanzato | Riferimenti culturali approfonditi e corretti, congrui e con ampia rielaborazione personale | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Riferimenti culturali corretti e con buona rielaborazione personale | 7 - 8 | |
| | | Base | Riferimenti culturali complessivamente corretti e con qualche rielaborazione personale | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Riferimenti culturali e rielaborazione personale non corretti o assenti. | 1 - 4 | |
| | | | | TOTALE | /40 |

TOTALE ____/100 (divisione per 10 + arrotondamento)

| Tipologia C | | | | | |
|-------------------------------------|--|--------------------|---|-----------|-----|
| Indicatori generali (massimo 40 pt) | | Livello | Descrittori | Punteggio | |
| 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Avanzato | Testo pienamente pertinente e coerente | 14 - 15 | /15 |
| | | Intermedio | Testo pertinente e coerente | 11 - 13 | |
| | | Base | Testo nel complesso pertinente e coerente | 8 - 10 | |
| | | Base Non raggiunto | Testo non pertinente e incoerente | 1 - 7 | |
| 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Avanzato | Esposizione ben sviluppata, ordinata e lineare in ogni suo punto | 14 - 15 | /15 |
| | | Intermedio | Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare | 11 - 13 | |
| | | Base | Esposizione complessivamente ordinata e lineare | 8 - 10 | |
| | | Base Non raggiunto | Esposizione disorganica e non lineare | 1 - 7 | |
| 3 | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Avanzato | Conoscenze corrette, approfondite e ben articolate e riferimenti culturali pertinenti e puntuali | 9 -10 | /10 |
| | | Intermedio | Conoscenze corrette e articolate e con riferimenti culturali precisi | 7 - 8 | |
| | | Base | Conoscenze complessivamente corrette e articolate in modo semplice con riferimenti culturali parziali | 5 - 6 | |
| | | Base Non raggiunto | Conoscenze molto frammentarie e con riferimenti culturali non corretti e/o assenti | 1 - 4 | |
| | | | | TOTALE | /40 |

TOTALE ____/100 (divisione per 10 + arrotondamento)

8. Simulazione 2^a prova (testo della prova) + Griglia di valutazione

I.I.S. PAOLO FRISI

MILANO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

Tema di:

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

TURISMO SOSTENIBILE

Documento

IL RILANCIO STRUTTURALE DEL TURISMO IN CHIAVE SOSTENIBILE: DAL PNRR AL G20

Per favorire la ripresa post-pandemica del settore, il PNRR individua alcuni interventi che fanno leva sul vantaggio comparato del Paese come privilegiata destinazione turistica e meta di fruizione culturale. Riconoscendo la connessione funzionale fra Turismo e Cultura, il PNRR vi assegna complessivamente oltre 8,1 miliardi di euro (di cui 1,5 miliardi attraverso il Fondo Complementare per gli investimenti). Le misure sono contenute nella Missione 1 del Piano – dunque inserite fra le azioni di rafforzamento della competitività delle imprese e di digitalizzazione delle strutture pubbliche - la cui terza componente ("Turismo e Cultura 4.0") destina specificamente al settore turistico 2,4 miliardi di euro. Gli investimenti mirano al miglioramento delle strutture e dei servizi turistici e alla promozione di un'offerta turistica basata su sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi. Inoltre, il settore potrà beneficiare indirettamente degli ingenti investimenti che il Piano prevede per migliorare l'accessibilità di aree

remote ma ricche di risorse artistiche e paesaggistiche, accrescere la penetrazione delle tecnologie digitali nei servizi pubblici, migliorare la resilienza del territorio agli eventi estremi. In definitiva, il turismo intercetta la “doppia” transizione – verde e digitale – che il PNRR si prefigge di accelerare. In coerenza con gli interventi del PNRR anche il nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali dell’Unione Europea (2021-27) assegna a Turismo e Cultura una priorità maggiore che nei precedenti cicli, nel contesto di tre dei cinque Obiettivi di policy che persegue. Dopo la reazione immediata alla crisi pandemica, in linea con il Green Deal europeo, la CE e gli Stati membri dovranno incoraggiare la trasformazione digitale dei servizi turistici per offrire scelte più ampie, migliore allocazione delle risorse e modelli innovativi di gestione dei viaggi e dei flussi turistici. La Commissione promuoverà una “convenzione” sul turismo europeo che coinvolga le istituzioni dell’UE, l’industria, le regioni, le città e altre parti interessate per costruire insieme il futuro di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente: la European Agenda for Tourism 2050 (EC, Tourism and Transport: Commission’s guidance on how to safely resume travel and reboot Europe’s tourism in 2020 and beyond, 13 May 2020).

Nella stessa direzione vanno le conclusioni dei Ministri del turismo riuniti il 4 maggio 2021 sotto la Presidenza italiana del G20 (G20 Tourism Ministers' Meeting 2020). I Ministri hanno riconosciuto nella crisi pandemica un’opportunità di trasformazione del turismo in chiave più resiliente, sostenibile e inclusiva. Essi hanno approvato le Linee Guida G20 di Roma, che integrano sette aree di policy per il futuro del turismo: mobilità sicura (per ripristinare e mantenere la fiducia nei viaggi); gestione delle crisi (per minimizzare l’impatto di future crisi sul turismo); resilienza (per garantire un settore turistico solido e stabile in tempi di incertezza); inclusività (per ampliare il coinvolgimento della comunità e i benefici del turismo); trasformazione verde (per gestire il turismo per sostenere l’ambiente alla scala globale e locale); transizione digitale (per consentire a tutti gli stakeholder del turismo di beneficiare delle opportunità digitali); investimenti e infrastrutture (per concentrare le risorse su un futuro sostenibile per il turismo). Ciascuna area individuata contribuisce sia a ristabilire fiducia e favorire la ripresa del settore; sia ad apprendere dall’esperienza della pandemia; sia a considerare prioritario per il futuro perseguire lo sviluppo sostenibile del settore.

(Fonte: [Pagina monografica Turismo e sviluppo sostenibile \(sna.gov.it\)](https://www.sna.gov.it/it/temi/turismo))

Al candidato si chiede di sviluppare l’elaborato, attenendosi alle seguenti indicazioni:

a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni per l'intervento, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Cosa prevede il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)?
- Quale sarà la linea d'azione della Commissione Europea?
- Quali sono le aree di policy per il turismo indicate dalle Linee Guida G20?

b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, riferisca due tecniche di vendita dei servizi alberghieri e individui una possibilità di collaborazione tra azienda alberghiera ed enti pubblici.

c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato preveda il "restyling" delle camere dell'azienda alberghiera, orientandole in un'ottica di sostenibilità, secondo le seguenti voci:

- Individuazione della località;
- Target di clientela;
- Concorrenza;
- Definizione degli obiettivi e formulazione della strategia;
- Descrizione delle nuove camere;
- Calcolo del prezzo di vendita, partendo dal costo di produzione, ed applicazione della strategia dello yield management.

d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze maturate nell'ambito dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento, suggerisca al Direttore d'albergo un'offerta promozionale destinata al turista sostenibile.

e) Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando non più di dieci righe:

- Si illustri come possa avvenire la segmentazione della domanda sulla base delle sue variabili.
- Si analizzino le strategie della pianificazione, facendo anche degli esempi.
- Si esaminino le fasi di evoluzione del marketing.
- Si espongano le parti in cui si articola un piano strategico.

Durata massima della prova – 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e della calcolatrice.

ESAME DI STATO 2021 - 2022
IIS “PAOLO FRISI” – MILANO
COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO _____ **CLASSE 5^A**

| ISTITUTO PROFESSIONALE E.O.A. – ACCOGLIENZA TURISTICA | | | |
|---|--------------------|--|------------------|
| INDICATORE | LIVELLO | DESCRITTORE | PUNTEGGIO |
| COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa. | Base non raggiunto | Non individua le tematiche di riferimento e non è in grado di rielaborarle correttamente. | 0,5 – 1 |
| | Base | Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle in modo non del tutto esaustivo e completo. | 2 |
| | Intermedio | Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle correttamente. | 2,5 |
| | Avanzato | Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle in modo approfondito. | 3 |
| PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline | Base non raggiunto | Non conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento. | 0,5 – 1 – 2 |
| | Base | Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in maniera essenziale. | 3 |
| | Intermedio | Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in maniera motivata ed articolata. | 4 – 5 |
| | Avanzato | Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in maniera motivata, articolata ed approfondita. | 6 |
| PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e | Base non raggiunto | Non trova le soluzioni inerenti al caso e non è in grado di costruire progetti, perché non applica correttamente fasi e procedure operative. | 0,5 – 1 – 2 – 3 |

| | | | |
|--|--------------------|--|------------|
| nell'elaborazione delle soluzioni. | Base | Trova soluzioni e/o costruisce progetti, applicando correttamente fasi e procedure operative. | 4 – 5 |
| | Intermedio | Trova soluzioni e/o costruisce progetti originali, applicando correttamente fasi e procedure operative. | 6 – 7 |
| | Avanzato | Trova soluzioni e/o costruisce progetti originali, applicando correttamente ed in modo del tutto completo fasi e procedure operative. | 8 |
| CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Base non raggiunto | Non è in grado di argomentare l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi e utilizza un linguaggio non sempre corretto. | 0,5 – 1 |
| | Base | Argomenta l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio per lo più corretto. | 2 |
| | Intermedio | Argomenta l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio nel complesso corretto. | 2,5 |
| | Avanzato | Argomenta l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace. | 3 |
| | | TOTALE | /20 |

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|-----|---|-----|---|-----|---|-----|---|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|
| 0,5 | 1 | 1,5 | 2 | 2,5 | 3 | 3,5 | 4 | 4,5 | 5 | 5,5 | 6 | 6,5 | 7 | 7,5 | 8 | 8,5 | 9 | 9,5 | 10 |

9. Educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

La legge prevede tre nuclei tematici da analizzare ed approfondire durante l'intero percorso di studi. Essi riguardano:

- la Costituzione;
- lo Sviluppo sostenibile;
- la Cittadinanza digitale.

Allo studio di tale insegnamento devono essere dedicate almeno 33 ore, rispetto alle quali il Collegio dei docenti, in data 26 ottobre 2021, ha deliberato la suddivisione e l'attribuzione delle ore a più discipline. In particolare, per la classe 5^aH l'insegnamento dell'educazione civica è stato così ripartito:

| Disciplina | Ore |
|---|------------|
| Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva | 11 |
| Storia | 5 |
| Scienze e cultura degli alimenti | 4 |
| Tecniche di comunicazione e relazione | 4 |
| Lingua inglese | 5 |
| Laboratorio dei Servizi di Accoglienza turistica | 4 |

Per quanto riguarda l'argomento oggetto dell'UDA di educazione civica, riportata sotto, è stato deliberato dal Consiglio di classe in data 06 ottobre 2021.

| | | |
|------------------------------|----------------------------------|---------------------------|
| I.I.S. PAOLO FRISI MILANO | UDA EDUCAZIONE CIVICA | a.s. 2021/2022 |
|------------------------------|----------------------------------|---------------------------|

classe 5^aH 1° X 2° X quadrimestre

(discipline coinvolte)

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Storia

Scienze e cultura degli alimenti

Tecniche di comunicazione e relazione

Lingua inglese

Laboratorio dei Servizi di Accoglienza turistica

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO | |
|---|---|
| Ambiti trattati | <p>Indicare con una crocetta gli ambiti trattati</p> <p>X Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo Sostenibile Cittadinanza Digitale |
| Denominazione | La nostra lotta contro la mafia |
| Prodotti | Video a scelta sulla mafia. |
| Competenze | <i>Evidenze osservabili</i> |
| Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, | |

| | |
|---|--|
| giuridici, civici, ambientali della società. | Comprendere le problematiche legate alla mafia ed alla criminalità organizzata. |
| Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. | Assumere atteggiamenti rispettosi del valore della legalità. |
| Promuovere la cittadinanza attiva. | Promuovere pienamente i principi, i valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. |
| Abilità (Curricolo) | Conoscenze In ogni riga gruppi di conoscenze riferibili a una singola disciplina |
| Perseguire attivamente e con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. | Le associazioni mafiose. La mafia e la "Terra dei fuochi". Il Covid e la mafia. Il ruolo delle donne nella mafia. |
| Formulare risposte personali adeguatamente argomentate, rielaborando i fatti storici con un personale pensiero critico. | La nascita del fenomeno mafioso, la questione meridionale, l'infiltrazione mafiosa nello stato, gli omicidi di mafia, il maxiprocesso, Falcone e Borsellino. |
| Partecipare attivamente al dibattito culturale e sviluppare un pensiero critico rispetto al tema trattato. Formulare risposte e riflessioni argomentate in modo comprensibile ed adeguato. | Agromafie: la filiera della criminalità in tavola. Infiltrazioni mafiose nella filiera alimentare, fenomeno dei falsi, dell'italian sounding. Il ruolo dei colletti bianchi. |
| Perseguire attivamente e con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. | Le varie tecniche comunicative del linguaggio mafioso. |

| | |
|--|---|
| <p>Partecipare attivamente al dibattito culturale e sviluppare un pensiero critico rispetto al tema trattato.</p> <p>Formulare risposte e riflessioni argomentate in modo comprensibile ed adeguato.</p> | <p>Discover how Mafia influenced other countries, especially the USA, by studying Al Capone's Saint Valentine's massacre and putting it in comparison with other countries' experiences like Argentina.</p> |
| <p>Partecipare attivamente al dibattito culturale.</p> <p>Formulare risposte personali adeguatamente argomentate.</p> <p>Perseguire attivamente e con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> | <p>Infiltrazioni mafiose nel settore turistico.</p> <p>Come trovare lavoro nel turismo nonostante la presenza sul territorio della criminalità organizzata.</p> |
| | Contenuti minimi |
| | Le principali associazioni mafiose. I punti salienti della "Terra dei fuochi". Il principale legame tra Covid e mafia. Gli aspetti principali del ruolo delle donne nella mafia. |
| | Il maxiprocesso, Falcone e Borsellino. |
| | Definizione di agromafie. Fenomeno dei falsi. Il ruolo dei colletti bianchi. |
| | Il linguaggio mafioso. |
| | Understand and speak about Mafia's episodes in the USA (Al Capone's Saint Valentine's Massacre) and Argentina. |
| | Concetto di infiltrazione mafiosa. |

| | |
|---|---|
| | Buone pratiche per destreggiarsi in una comunità impregnata dal sistema mafioso. |
| Utenti destinatari | Studenti del quinto anno dell'IPSEOA articolazione Accoglienza turistica. |
| Tempi | Da ottobre a giugno |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, didattica asincrona, lavoro individuale e/o di gruppo, problem solving, discussioni. |
| Risorse umane interne ed esterne | Risorse interne: tutte i docenti delle discipline coinvolte. Risorse esterne: videoconferenze o webinar, se realizzati. |
| Strumenti | Dispense, video, presentazioni in PowerPoint, mappe concettuali. |
| Valutazione | La valutazione verrà effettuata tenendo conto dell'intero percorso svolto dallo studente e utilizzando l'apposita griglia, approvata in sede di collegio dei docenti. |

Alla fine di tale UDA gli studenti della classe 5^aH hanno raggiunto i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Conoscono i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- sono in grado di riconoscere le forme di illegalità e le azioni di contrasto alla criminalità organizzata;
- sono consapevoli dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Materiali:

Le associazioni mafiose. (Fonte: Susanna Cotena – Agorà "Cittadinanza e Costituzione" – Simone per la scuola – pp. 180 e 181)

La Terra dei fuochi: l'odore acre della vita bruciata (Fonte: [La mafia e la «terra dei fuochi» - L'educazione civica per l'Agenda 2030 \(zanichelli.it\)](#))

Mafie e Covid: quando il virus è un business ([Mafie e Covid: quando il virus è un business - Cronaca - ilgiorno.it](#))

Mafie e Covid: fatti l'uno per l'altro (Fonte: [Dossier Libera: "Le mani della criminalità organizzata sulla pandemia"](#))

Il contagio mafioso: così la criminalità sfrutta l'epidemia (Fonte: [Il contagio mafioso: così la criminalità sfrutta l'epidemia - la Repubblica](#))

Le donne di mafia: luci e ombre di un'emancipazione disfunzionale donne d'onore, donne di mafia (Fonte: [LE DONNE DI MAFIA: LUCI E OMBRE DI UN'EMANCIPAZIONE DISFUNZIONALE – Hdemos S.r.l.](#))

Film: “Era d'estate” e “Il Sindaco del rione Sanità” (Fonte: [RaiPlay, Molto più di quanto immagini](#))

Testimonianze di coraggio. Lo Stato non può ridare la vita, ma un sostegno sì. (Fonte: <https://www.interno.gov.it/it/speciali/testimonianze-coraggio-stato-non-puo-ridare-vita-ma-sostegno>)

Storia della mafia (Fonte: <https://www.legalitaegiustizia.it/la-cronologia-della-mafia/>)

L'Italia in mezzo al guado (Fonte: AA.VV. - Capire la storia 3. Il Novecento e la globalizzazione – Pearson – da p. 292 a p. 301)

Video “Agromafie: un nuovo parassita” (Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=WUD47oyft4g>)

Video tratti dal programma televisivo “Mi manda Rai Tre”: “L'agricoltura italiana tra agromafie e caporalato ...”, “La mafia nel piatto” e “L'agguato dell'Italian sounding ai prodotti agroalimentari ...” (Fonte: <https://www.raiplay.it/>)

Video sul giro di affari delle agromafie in Italia (Fonte: <https://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-212f52fa-b98b-42d3-a2a2-101f00a55ca0-tg1.html>)

I Boss della criminalità organizzata: tre storiche interviste che Enzo Biagi fece a Luciano Leggio, Raffaele Cutolo, Michele Sindona. (Fonte: <https://www.raiplay.it/>)

Come funziona le mente mafiosa: egocentrismo e sociocentrismo.

L'effetto Lucifero: l'esperimento di Stanford (Fonte: <https://www.pensierocritico.eu/index.html>)

La comunicazione interna alla mafia: analisi del linguaggio, testimonianze e regole. (Fonte: Riadattamento da parte del docente di alcune parti del testo di Vincenzo Ceruso “Dizionario Mafioso-Italiano. Italiano-Mafioso. Parola di Cosa Nostra” Newton Compton Editori.)

Film "The Saint Valentine's Day Massacre" (Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=e8WMv8pSuNM>)

Attività di ricerca e produzione di materiale autentico sulle diverse organizzazioni criminali esistenti nel mondo, in particolare: UK, USA, Sri Lanka, Colombia, Albania, Cina, Messico e Brasile.

Le mani delle mafie sul turismo: un giro da 2,2 miliardi di euro (Fonte: <https://www.ilgiorno.it/economia/mafie-turismo-italia-1.6276717>)

Infiltrazione mafiose, firmata l'intesa per la tutela dell'economia nel settore turistico e commerciale. (Fonte: <https://www.luccaindiretta.it/dalla-citta/2021/02/23/infiltrazioni-mafiose-firmato-il-protocollo-per-la-tutela-delleconomia-nel-settore-turistico-alberghiero/223435/>)

Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Fonte: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/06/21G00166/sq>)

Mafia, da beni confiscati ad eccellenze del turismo: c'è anche il Grand Hotel Mosè (Fonte: <https://www.sicilialive24.it/2017/04/27/mafia-da-beni-confiscati-a-eccellenze-del-turismo-ce-anche-il-grand-hotel-mose/>)

Palermo, beni confiscati: gli alberghi sottratti alla mafia fanno il pieno di turisti e fatturato (Fonte: https://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/04/27/news/palermo_beni_confiscati_gli_alberghi_sottratti_alla_mafia_fanno_il_pieno_di_turisti_e_fatturato-164025240/)

Palermo: nel mondo dell'accoglienza turistica (Fonte: <https://www.benisequestraticonfiscati.it/palermo-nel-mondo-dellaccoglienza-turistica/>)

Fiori di campo: il villaggio turistico sostenibile nato dai beni confiscati alla mafia (Fonte: <https://www.nonsprecare.it/villaggio-turistico-sostenibile-fiori-di-campo-sicilia-efficienza-energetica-recupero-strutture-confiscate-mafia>)

Video "Fiori di campo" (Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=4t5VOrBNNAU>)

Dalla squadra di calcio ai b&b inclusivi: il riutilizzo dei beni confiscati (Fonte: <https://www.editorialedomani.it/fatti/dalla-squadra-di-calcio-ai-b-and-b-inclusivi-il-riutilizzo-dei-beni-confiscati-fhs4uauq>)

Video "Riprendiamoli" (Fonte: <https://video.repubblica.it/cronaca/riprendiamoli-web-serie-sui-beni-confiscati-alla-mafia-1-scuola-di-cucina-nella-villa-del-boss/290904/291515?video>)

Milano è memoria. Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, una settimana di eventi a Milano (Fonte: <https://www.comune.milano.it/-/milano-e-memoria.-giornata-della-memoria-e-dell-impegno-in-ricordo-delle-vittime-innocenti-delle-mafie-una-settimana-di-eventi-a-milano>)

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

| COMPETENZE | INDICATORI | LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA | LIVELLO DI COMPETENZA | VALUTAZIONE IN DECIMI |
|--|--|--|-----------------------|-----------------------|
| Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, ambientali della società. Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. | <p>Conoscere i principi di convivenza, la Costituzione e le leggi, le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi e politici.</p> <p>Conoscere i doveri e le responsabilità che ognuno ha verso se stesso, gli altri e il pianeta a livello locale, nazionale e internazionale in vista del bene comune.</p> <p>Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati, nonché le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati.</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla</p> | <p>Conoscenze complete, consolidate, ben organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento.</p> | AVANZATO | 10 |
| | | <p>Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.</p> | | 9 |
| | | <p>Conoscenze consolidate e organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> | INTERMEDIO | 8 |
| | | <p>Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione</p> | | 7 |
| | | | | |
| | | | | |

| | | | | |
|---|--|--|----------------------|------------|
| Promuovere la cittadinanza attiva. | cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. | civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. | | |
| | Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. | Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto. Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta. | BASE | 6 |
| | Saper utilizzare gli strumenti informatici ed i social network, riconoscendo i rischi legati alla rete. | Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. | | |
| | Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. | Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante. Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni. | DA CONSEGUIRE | 5 |
| | Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. | Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. | | |
| | | Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà. Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame. | | 4 |
| | Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, anche attraverso l'uso delle tecnologie, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. | Adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Conoscenze non acquisite. Non mette in atto le abilità connesse ai temi presi in esame. Non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. | | |
| | | | | 1-3 |

10. Elenco docenti del Consiglio di Classe

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|--|-----------------------|--------------|
| IRC | CAPOBIANCO CLAUDIA | |
| ITALIANO E STORIA (TUTOR) | CICERI DANIELA | |
| INGLESE | TIMONIERE CHIARA | |
| MATEMATICA | SMEDILE DARIO | |
| FRANCESE | VIVIANI SIMONA | |
| TEDESCO | SCOMAZZONI ELENA | |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE | REPACI FRANCESCA | |
| SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI | CARUSO ITALIA | |
| DIRITTO E TEC. AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | GOLIA VALENTINA | |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA | FULGINITI ESTER | |
| SCIENZE MOTORIE | ROCCELLA MAURIZIO | |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 (Prof. Luca Azzollini)